

Ministero dello sviluppo economico

Capitoli amministrati: 8410 (s) – 8510

Leggi di riferimento: Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 55

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€ -
b) impegni assunti nel 2008:	€ -
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ -
d) economie nel 2008:	€ -
e) residui propri nel 2008:	€ -
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ -
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ 4,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 4,50
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 8,11
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 8,11

Nota: sul capitolo 8510 “Somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale...” sono state riscritte nell’esercizio 2009 le risorse perenti relative al capitolo 8410.

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 61**Fondo Aree Sottoutilizzate**

L'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), istituisce, presso il Ministero dell'economia e delle Finanze, il Fondo per le aree sottoutilizzate, di seguito denominato FAS, nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Carta Costituzionale, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese, e attribuisce al CIPE, in relazione allo stato di attuazione degli interventi finanziati o alle esigenze espresse dal mercato in merito alle singole misure, la ripartizione delle risorse affluenti nel Fondo fra i vari strumenti legislativi previsti nello stesso articolo. Fra questi strumenti legislativi vi è la legge n. 208 del 1998, art. 1, c. 1, come integrata dall'articolo 73 della legge n. 488 del 2001, che alimenta il finanziamento, per la quota statale, degli interventi inseriti in Accordi di Programma Quadro, strumento attuativo dell'Intesa istituzionale di Programma (IIP) nei settori d'intervento previsti dalla medesima IIP. Il trasferimento di queste risorse rientra tra le competenze del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo.

L'art. 4 della legge n. 350/2003 (Finanziaria 2004) ha stabilito, successivamente, al comma 129, l'utilizzo previa delibera del CIPE, della dotazione del Fondo ex art. 61 della legge n. 289/2002 anche per il finanziamento aggiuntivo degli strumenti di incentivazione le cui risorse confluiscono nel Fondo ex art. 60, attribuendo allo stesso organo la competenza a deliberare la diversa allocazione di risorse tra gli strumenti all'interno dei due Fondi.

In seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex capitolo 7576) a quello del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate è l'erede di tutti gli interventi in precedenza realizzati con varie disposizioni legislative per sostenere investimenti aggiuntivi nazionali nelle aree del Paese in ritardo di sviluppo. In particolare la missione di tale Fondo, fino al 2006 configurato in due articolazioni, una presso il MEF, l'altra presso il MAP, è costituita dall'assicurare il supporto finanziario alle misure di intervento di cui alle disposizioni concernenti il Fondo per le Aree Depresse, Legge n. 208/96, la Legge n. 64/86 e disposizioni specifiche in materia di credito d'imposta per gli investimenti e l'occupazione, nonché le altre riguardanti il sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego e agli altri incentivi alle imprese concessi attraverso gli strumenti della Programmazione negoziata e la Legge n. 488/92.

Sulla base della citata legge finanziaria 2003, per il periodo di programmazione 2000-2006, il valore del FAS è stato determinato annualmente con Legge Finanziaria. La dotazione annualmente definita era finanziariamente ripartita in tre o quattro esercizi finanziari successivi. In relazione alle suddette modalità di costituzione e di alimentazione del Fondo, non è possibile indicare un valore definito delle risorse aggiuntive nazionali destinate alle Aree in ritardo di sviluppo nel periodo di programmazione 2000-2006, sommandosi, in tale periodo, risorse rinvenienti dalla precedente programmazione e risorse nuove assegnate al Fondo, ma iscritte in bilancio anche in esercizi successivi al 2007.

Con la Finanziaria per il 2007, all'avvio del nuovo ciclo, è stata prevista per il FAS, in coerenza con le regole che presiedono la programmazione dei fondi comunitari, un'assegnazione complessiva per l'intero settennio, pari a circa 63 miliardi di euro. Tale innovazione ha inciso sulla definizione delle nuove regole della programmazione dei fondi comunitari e nazionali aggiuntivi, cui il Ministero dello sviluppo economico ha dovuto provvedere, per il ciclo 2007-2013.

Il nuovo assetto di programmazione, e, in particolare, le regole e le procedure per l'utilizzo delle risorse aggiuntive comunitarie e nazionali, in linea con le finalità del Governo di accrescimento della qualità della spesa pubblica, sono state finalizzate a:

- favorire la semplificazione delle procedure amministrative e la trasparenza delle informazioni;
- garantire elevati livelli di concertazione tra le amministrazioni coinvolte, in relazione alle rispettive competenze e responsabilità;
- assicurare il rispetto del carattere "aggiuntivo" delle risorse destinate alle politiche regionali sia comunitarie che nazionali.

A tal fine, a seguito dell'adozione del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013, sono state elaborate le linee di attuazione del QSN, approvate con delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007. In tale sede il CIPE ha ripartito le risorse complessivamente assegnate per il Fondo Aree Sottoutilizzate tra le diverse priorità e tra le programmazioni di interesse strategico nazionale, interregionale e regionale.

Sulla base delle esigenze delle diverse autorità di programmazione, con la Legge Finanziaria 2008, art. 2, comma 537, si è inteso assicurare maggiore certezza finanziaria della ripartizione annuale delle risorse messe a disposizione con i commi 863 e 866 della Legge Finanziaria 2007.

Tale risultato è stato conseguito identificando nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate al FAS per l'intero periodo di programmazione l'esplicita quota annuale di assegnazione dal 2007 al 2015.

Successivi interventi normativi hanno modificato la dotazione complessiva FAS, per il periodo di programmazione 2007 – 2015 a 45.080,8 milioni di euro, così come dettagliato nella Delibera CIPE n. 1/2009 di aggiornamento della dotazione FAS. Con la stessa Delibera CIPE sono state assegnate, in via definitiva, le risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modificata parte della Delibera CIPE n. 166/2007.

Al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) spetta specificamente la gestione del Fondo da ripartire.

All'inizio dell'esercizio 2008, l'ammontare complessivo dei residui del FAS era pari a 4,14 miliardi di euro, a fine esercizio 2008 tale ammontare, a seguito delle variazioni di bilancio intervenute, risultava ridotto a 2,749 miliardi di euro; la competenza effettivamente a disposizione (al netto delle riduzioni operate dalle disposizioni di legge) è stata pari a euro 2,52 miliardi.

Per il 2008 era stata autorizzata una disponibilità di cassa pari a 4,54 miliardi di euro, di cui ca. 3 miliardi effettivamente disponibile, in ragione delle riduzioni operate dalle disposizioni di legge. Di tale importo è stato possibile utilizzare solo 2,7 miliardi. Non è stato, invece, reso possibile l'utilizzo della rimanente quota, seppur richiesta, per il mancato perfezionamento in tempo utile, dei relativi decreti di variazione di bilancio del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'anno, a fronte delle richieste di variazione di bilancio avanzate da questa Amministrazione sono stati, pertanto, movimentati, complessivamente, ca. 2 miliardi di euro (tra residui e competenza) e 2,7 miliardi di cassa.

Per le Amministrazioni Regionali, le operazioni di trasferimento progressivo delle risorse sono state operate sulla base della verifica dei costi effettivamente realizzati, a fronte dei trasferimenti disposti negli anni precedenti, in relazione alle assegnazioni complessivamente autorizzate dal CIPE. Per le Amministrazioni Centrali si è operato su istanza delle stesse Amministrazioni, titolari degli interventi finanziati col Fondo medesimo. Le esigue richieste non accolte dalla scrivente Direzione si riferiscono a casi in cui le Amministrazioni non hanno dato conto delle spese realizzate.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340**Finanziamento Zone Franche Urbane - Programmi di defiscalizzazione per la creazione di piccole e micro imprese**

Per il finanziamento delle Zone Franche Urbane – aree infra-comunali di dimensione minima prestabilita, individuate con Delibera CIPE del 5 maggio 2009, dove si concentrano programmi di defiscalizzazione per la creazione di piccole e micro imprese– la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340, istituisce un Fondo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

La legge finanziaria 2008 (Legge n. 244/2008, commi 561, 562 e 563) ha confermato tale stanziamento e previsto la definizione, in maggiore dettaglio, delle agevolazioni fiscali e previdenziali in un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in corso di predisposizione.

L'effettiva entrata in vigore dei benefici previsti avverrà successivamente all'autorizzazione che dovrà concedere la Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea, competente in materia di aiuti di Stato. La procedura di autorizzazione si concluderà entro il 2009.

Ministero dello sviluppo economico

Capitoli amministrati: 8348 – 8349 – 8425

Leggi di riferimento: Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 61

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008 ⁽¹⁾ :	€ 4.113,50
b) variazioni di bilancio 2008 – cassa	€ - 4.009,69
c) variazione di bilancio 2008 – competenza	€ - 2.016,98
d) variazione di bilancio 2008 – residui	€ - 1.390,97
e) residui di stanziamento 2008	€ 2.049,52

(1) al netto accantonamento di cui all'articolo 1, comma 507, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007).

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 8396

Leggi di riferimento: Legge n. 208 del 1998, art. 1, c. 1

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 2.671,30
b) impegni assunti nel 2008:	€ 609,30
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ 1.600,00
d) economie nel 2008:	€ -
e) residui propri nel 2008:	€ 974,67
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ -
g) perenzioni nel 2008:	€ 96,63

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 211,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 936,51
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 890,83

Ministero dello sviluppo economico

Capitoli amministrato: 8352, p.g. 1

Leggi di riferimento: Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340.

(dati in milioni di euro)

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 15,00
b) impegni assunti nel 2008:	€ -
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ -
d) economie nel 2008:	€ -
e) residui propri nel 2008:	€ -
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ 15,00
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ -
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 15,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 15,00

Ministero dello sviluppo economico

Capitoli amministrato: 8430, p.g. 1

Leggi di riferimento: Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340.

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2008

a) autorizzazioni nel 2008:	€ 35,00
b) impegni assunti nel 2008:	€ -
c) pagamenti effettuati nel 2008:	€ -
d) economie nel 2008:	€ -
e) residui propri nel 2008:	€ -
f) residui di stanziamento nel 2008:	€ 35,00
g) perenzioni nel 2008:	€ -

esercizio 2009

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ -
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 35,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 35,00

TABELLA N. 4

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA
PREVIDENZA SOCIALE**

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

4 MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**3 DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE**

ESTREMI PROVVEDIMENTO	CAP	PG	MIS.	PROGR.	Onere comp.Lvo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.H 2009 (*)
						a tutto il 2008	2008	2008	2010	2011	Altre	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008
DI 148/93 art. 1, c. 3	7203	81	26	3	367,10	660,00	12,99						6,21						
Legge 236/93, sl 35/2005, DL 148/90, leggi finanziarie varie	7206	1	26	3	800,00	800,00	800,00	800,00				1.516,83	800,00	2.448,77	620,29				122,06
Leggi finanziarie varie	7206	2	26	3	893,73	893,73	893,73	510.876,00				1.500,00	538,77	2.000,00	500,00				
DI 148/93 legge finanziaria 2005	7207	1	26	5	100,00	100,00	100,00	70,00				70,00	70,00						
DI 148/93 legge finanziaria 2005	7202	2	26	3	70,95	70,95	70,95	56,02				56,02	56,02						

(*) Là dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie 2008" si riferiscono sia ad economie originate nell'anno di competenza che ad economie originate negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

4 MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

10 DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO Autorizzazione	Anni Attiv. Stad.	2008		2009			MISS.	PROG.	Onere compl.vvo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam. II 2008(*) 1° sem.	
		CAP	PG	CAP	PG	CDR				a tutto il 2008	2008	2008	2010	2011	Oltre	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008		a tutto il 2008
		L. n. 54 / 1982 art. 12	1983 2081	1	7682	1				2	026	003	2,13	12,13	2,13	1,91	1,88	1,53	78,00	14,99	24,99	14,99		24,99
L. n. 54 / 1982 art. 12	1983 2081	3	7682	3	2			0,01	13,01	0,01	2,32	2,28	1,75	117,00	-	13,00	2,03	13,59	-	4,12	0,01	0,03	0,19	

(*) Là dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie a tutto il 2008" si riferiscono sia ad economie originate nell'anno di competenza che ad economie originate negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

nota: i dati contabili relativi alle colonne "autorizzazioni di spesa/impegnato/pagato a tutto il 2008" considerano lo storico a partire dall'esercizio finanziario 2007

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

4 MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.**11 DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI**

ESTREMI PROVVEDIMENTO Autorizzazione base	CAF	PG	Miss	Progr	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO						IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam. II 2009 (*)
	2008					a tutto il 2008	2008	2009	2010	2011	Altre	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	2008	a tutto il 2008	1° sem.
DL n. 35 / 2005 art. 11, sub-art. 0, comma 11, sub-comma 2, punto 0, sub-punto 0	7762	1	25	2		2.002,70	-	-	-	-		-	2.002,70	-	794,10	1.208,60	1.208,60			-

(*) Là dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie 2008" si riferiscono sia ad economie originarie nell'anno di competenza che ad economie originarie negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**CDR 3 – DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE****D.L. 20/5/93 n. 148, art. 1 c. 7 convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993 n. 236****Fondo per l'occupazione****CAPITOLI 7202, 7206, 7207**

Il Fondo per l'Occupazione è stato istituito dall'art. 1 comma 7 del D.L. 20/5/93 n. 148, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993 n. 236 e prevede l'utilizzazione delle risorse disponibili per le varie finalità d'intervento nel mercato del lavoro. Detto fondo viene incrementato annualmente per il finanziamento da tabella D della legge finanziaria e dalle leggi pluriennali di spesa, nonché da eventuali delibere CIPE o di disposizioni legislative che intervengono nel corso dell'anno.

Occorre precisare che il Ministero dell'Economia sovente opera su ciascun finanziamento delle leggi pluriennali riduzioni in via legislativa.

L'attività amministrativa contabile del predetto fondo si articola con preordinazione complessiva delle risorse disponibili finalizzandole ai vari interventi che gravano sul fondo medesimo, per alcuni la stessa norma ne individua l'ammontare. Detta preordinazione viene disposta con Decreto Ministeriale alla fine dell'esercizio finanziario e con singoli decreti di impegno di spesa per ciascun intervento. Il D.M. relativo alla preordinazione delle risorse del Fondo per l'Occupazione per l'esercizio finanziario 2008 è stato predisposto nel febbraio 2009, a causa degli accantonamenti che non hanno consentito una gestione amministrativo-contabile compiuta durante l'esercizio di riferimento.

(dati in milioni di euro)

Autorizzazioni al 31/12/2008	1.693,72
Impegni assunti al 31/12/2008	3.516,83
Pagamenti effettuati al 31/12/2008	4.548,77
Accantonamenti	86,01

Le perenzioni sono riferite a tutti i residui impegnati entro il 31/12/2004, in conseguenza dell'art. 3 comma 36 della legge 244 del 2007.

Esercizio 2008

Autorizzazioni	1.257,83
Pagamenti	1.380,77
Residui	1.120,29

Esercizio 2009

Impegni	104,76
Pagamenti	122,06